

Guerriglia tra suprematisti e anarchici A Portland muore un fan di Trump

L'uomo ucciso con due colpi di pistola al petto
In fuga l'assassino
non ancora identificato

di Massimo Basile

NEW YORK - La carovana di seicento auto e furgoni con insegne trumpiane e bandiere americane aveva appena lasciato il centro di Portland, Oregon, quando sono esplosi due colpi. Un uomo, bermuda, maglietta e guanti neri, è stato colpito al petto da distanza ravvicinata. Si è voltato, ha fatto due passi prima di crollare a faccia in giù sull'asfalto. In testa indossava un cappellino con la scritta Patriot Prayer, gruppo di estrema destra di Portland. La scena, in mezzo alla strada, vicino a un parcheggio, è stata ripresa da un testimone. L'assassino, maglietta bianca e calze lunghe su pantaloni che arrivavano a metà polpaccio, è scappato via con un altro.

Gli investigatori vogliono capire se l'omicidio può segnare una svolta inquietante negli Stati Uniti. Potreb-

be essere la prima volta di due cose: la prima vittima di destra nel primo vero scontro di guerriglia urbana tra trumpiani e oppositori. In un Paese polarizzato, con la corsa all'acquisto di armi cresciuta del 70%, l'episodio può scatenare un'escalation di violenza in tutti gli Usa. Portland è una città polveriera: da tre mesi, dopo la morte di George Floyd, quasi ogni giorno attivisti di Black Lives Matter e membri di Antifa, l'organizzazione anarchica antifascista, manifestano contro la polizia per chiedere giustizia razziale. Sabato pomeriggio, però, è avvenuto qualcosa di nuovo: più di un migliaio di sostenitori di Trump si sono radunati in una zona commerciale a sudovest di Portland.

A bordo di pickup, auto e furgoni, coperti di bandiere americane, vessilli con scritto "Trump 2020" e di colore blu, in segno di solidarietà verso la polizia, si sono mossi verso il centro, dov'erano radunati i manifestanti di Black Lives Matter. A bordo di circa seicento mezzi, i sostenitori di Trump, tra cui appartenenti a gruppi di estrema destra come Patriot Prayer, Proud Boys e Hell Sha-

king Street Preachers, hanno invaso le strade, suonando il clacson e provando a intimidire i manifestanti. Auto ferme agli incroci a bloccare il traffico, persone vestite di nero, con indosso il casco, in piedi sui tetti dei furgoni, in segno di sfida. Ci sono stati scontri a distanza: dalle auto hanno sparato proiettili di gelatina e vernice verde, e spray al peperoncino per disperdere attivisti pacifici, alcuni dei quali portavano le insegne del movimento arcobaleno. Intorno alle 21, la carovana di auto ha lasciato il centro. Ventiquattro minuti dopo, la sparatoria. Joey Gibson, fondatore dei Patriot Prayer, ha confermato che la vittima era un loro sostenitore. «Faremo di tutto per trovare l'assassino», ha garantito il capo della polizia. Appena una settimana fa c'erano stati altri scontri tra estremisti di destra e anarchici. Da settimane i movimenti di destra si muovono per partecipare ai comizi di Trump. Martedì a Kenosha un ragazzo di 17 anni di una milizia di destra, ha ucciso due attivisti. Un'altra carovana era stata organizzata nell'Idaho e aveva sfilato per le strade di Boise, ma non era successo niente. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Il "potere bianco"



- **I Patriot Prayer**
Gruppo di estrema destra con base a Portland, partecipano a tutti i comizi di Donald Trump
- **Segni particolari**
Girano avvolti nella bandiera americana e indossano un nastro blu in solidarietà ai poliziotti. Armi preferite: l'Ar-15, un fucile semiautomatico d'assalto

Le milizie "Blm"



- **Gli Antifa**
Gruppo di estrema sinistra sono attivi in tutti gli Stati Uniti. Non hanno un vertice ma ogni gruppo locale si muove in modo autonomo
- **Segni particolari**
Indossano una bandana nera in solidarietà ai Black Lives Matter, magliette e pantaloni militari. Armi preferite: bastoni, skateboard e pistole 9 millimetri





▲ Gli scontri di sabato notte a Portland

NATHAN HOWARD/AFP

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI UCEI - UNIONE DELLE COMUNITA' EBRAICHE ITALIANE